



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 28 del 31/07/2024

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024 - 2026 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **20:30** si è riunito in seduta ORDINARIA, su convocazione del Presidente, il Consiglio Comunale composto dai signori:

CASTELLI GIORGIO	SINDACO	Presente
CASSANI LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BORTOLI AURORA	CONSIGLIERE	Presente
BRENNA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
DE ROSA MIRKO	CONSIGLIERE	Presente
LUCARELLI ROBERTO	CONSIGLIERE	Assente
GORONE CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
MEZZALIRA MARCO	CONSIGLIERE	Presente
ZAVAGLIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
MASIA NICOLO'	CONSIGLIERE	Presente
MOZZANICA ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
ZAINI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CAVALLIN MARCO	CONSIGLIERE	Presente
BANO LILIANA	CONSIGLIERE	Presente
CHINOSI MARIA	CONSIGLIERE	Presente
RIVA CARLO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
BIGI MARCO	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipa, con le funzioni di legge, il SEGRETARIO Dott.ssa CONTE MARIA .

Il Sig. RIVA CARLO assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Johann Leutner.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 7 all'ordine del giorno.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024 - 2026 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 20.02.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2024-2026;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 20.02.2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 20.02.2024, esecutiva, con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire e s.m.i.;

Preso atto che con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 30/04/2024, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2023, da cui risulta un avanzo di amministrazione, al netto del fondo pluriennale vincolato, di € 3.572.413,48, così suddiviso:

1. Parte accantonata € 1.487.986,57;
2. Parte vincolata € 776.128,62;
3. Parte destinata agli investimenti € 185.273,21;
4. Parte disponibile € 1.123.025,08;

Dato atto che sono state apportate modifiche al suddetto bilancio con i seguenti provvedimenti:

- Determinazione del Responsabile del settore Economico-finanziario n. 121 del 22.04.2024, esecutiva a termini di legge, "*variazione del piano esecutivo di gestione 2024/2026 - variazione compensativa tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (art.175, comma 5-quater, lett.a), d.lgs.n.267/2000*";
- deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 04.06.2024, esecutiva a termini di legge, "*variazione al piano esecutivo di gestione 2024-2026 - 2° provvedimento*";

Visto l'art 175, comma 8, del d.lgs. 267/2000 per il quale mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Dato atto che, ai sensi dell'art 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 con il presente atto si provvede, mediante l'assestamento generale, ad apportare le variazioni al bilancio così come riportate nei prospetti allegati;

Dato atto, altresì, che con il suddetto atto si provvede, in particolare, ad applicare l'avanzo d'amministrazione per euro 116.829,01, di cui ai prospetti allegati, così distinto:

- Euro 33.880,63 avanzo accantonato per spese correnti;
- Euro 82.948,38 avanzo vincolato di cui euro 11.434,69 per spese in conto capitale ed euro 71.513,69 per spese correnti;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il

mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Dato atto che la presente variazione di bilancio presenta le seguenti risultanze:

			anno 2024	cassa	anno 2025	anno 2026
MAGGIORI ENTRATE			267.977,98	151.148,97	8.000,00	0,00
MINORI ENTRATE			-12.553,20	-12553,2	0,00	0,00
		somma	255.424,78	138.595,77	8.000,00	0,00
MAGGIORI SPESE			366.871,97	327.130,70	140.682,00	76.682,00
MINORI SPESE			-	-	-	76.682,00
			111.447,19	170.287,19	132.682,00	
		somma	255.424,78	156.843,51	8.000,00	0,00

Dato atto che il D.U.P. e i suoi contenuti vengono aggiornati di conseguenza negli importi di cui alla presente variazione;

Considerato che, a seguito di tutte le variazioni di cui sopra, dal prospetto degli equilibri di bilancio (anni 2024-2025-2026), Allegato 9 del d.lgs. n. 118/2011, si evince che l'Ente risulta essere in equilibrio;

Dato atto che, in attuazione di quanto sopra, il servizio finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;

Visti, in particolare, i commi da 3 a 5-*quinquies* del citato articolo 175 del d.lgs. n. 267/2000 che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

Richiamato il principio applicato della contabilità di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato;

Considerato, altresì, che con l'approvazione del rendiconto di gestione 2023 si è provveduto ad accantonare parte dell'avanzo di amministrazione nel FCDE;

Visto, inoltre, l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- a) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- a) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti*

la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio, previsti dal citato articolo 193, è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Richiamato l'art 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni;

Dato atto che l'attuale stesura dell'art. 193 del TUEL non prevede più l'obbligo alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ma che lo stesso, anche secondo le indicazioni elaborate dalla Commissione Arconet, rappresenta, in ogni caso, un tassello fondamentale nel ciclo della programmazione dell'ente;

Dato atto, infatti, che tale adempimento viene previsto dall'art. 55 del vigente regolamento di contabilità comunale in base al quale il consiglio provvede entro il 31 luglio di ogni anno ad effettuare, tramite specifica deliberazione o contestualmente alla deliberazione di verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi degli obiettivi espressi in apposita relazione;

Atteso che detto adempimento si ritiene:

- condizione fondamentale per affrontare la nuova programmazione per il triennio successivo che deve pertanto avvenire prima dell'approvazione del DUP, strumento di programmazione individuato dai nuovi principi contabili;
- utile ai fini della predisposizione dell'assestamento di bilancio e della verifica degli equilibri;

Dato atto che, ai fini del suddetto adempimento, se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova Amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, quest'ultimo e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente, al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

Dato atto che la variazione di assestamento:

- tiene conto delle variazioni proposte dai responsabili di settore;
- costituisce variazione al DUP per quanto in essa previsto;

Considerato che i suddetti responsabili, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Verificato da parte del Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, la congruità attuale degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non

integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi agli atti;

Dato atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai crono programmi delle opere pubbliche;

Vista pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, di procedere con l'assestamento del bilancio e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

Vista altresì la relazione sulla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Preso atto che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 42 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'esito dell'eserita votazione palesemente espressa, con voti 12 voti favorevoli, 4 contrari (Zaini, Cavallin, Bano, Chinosi) e 0 astenuti;

DELIBERA

1. di dare atto che, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
2. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di

amministrazione;

3. di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e non risultano, allo stato attuale, situazioni che possano portare alla creazione di debiti fuori bilancio;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione;
 - la gestione finanziaria e la gestione di cassa, relativamente al periodo considerato, non presentano squilibri;
 - viene garantito un fondo finale di cassa non negativo;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che sul presente verbale sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui agli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, e il parere di cui all'art. 239 del T.U. d.lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato, a termini di legge, sul portale "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Successivamente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti 12 voti favorevoli, 4 astenuti (Zaini, Cavallin, Bano, Chinosi), ai sensi dell'art. 134 comma 4 del predetto d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

*Allegati: Pareri ai sensi art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Parere del revisore unico del conto, ai sensi art. 239 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Allegati assestamento di bilancio
Relazione del Settore Economico Finanziario sugli equilibri di bilancio*



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RIVA CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CONTE MARIA